

AL BELLINI



Stasera alle 21 al Teatro Bellini, per la stagione dello Stabile, debutta *The Changeling* (*Gli incostanti*), classico del teatro inglese del Settecento a firma di Thomas Middleton e William Rowley; traduzione di Luca Fontana e messa in scena firmata da Karina Arutyunyan e Walter Le Moli, realizzata dallo Stabile di Torino con la Fondazione Teatro Due di Parma e il Teatro di Roma. Ispirata ad una no-

La magia dell'amore nel teatro inglese del '700

vella di John Reynolds, *Gli incostanti* racconta uno dei grandi temi del Rinascimento poi esaltato dal barocco, ovvero quello della follia d'amore: amore inteso come forza magica, come folle dialettica tra desiderio spiritua-

le e passione carnale. Gli *evanescenti* - eppure potentissimi - personaggi, rispecchiano un mondo oscuro e folle, in cui le pulsioni sfrenate, intrecciate sullo sfondo di quel manicomio universale che è la vita, offrono un'agghiacc-

ante fotografia del presente. Interpreti: Noemi Condorelli e Alessandro Averone (*insieme nella foto*), Paola De Crescenzo, Maria Grazia Solano, Michele de' Marchi, Franca Penone, Marco Toloni, Nanni Tormen, Giovanni Battista Storti, Francesco Acquaroli, Francesco Martino, Massimiliano Sbarsi, Antonio Tintis, Maurizio Rippa. Repliche fino al 6 aprile.

S.I.T.

